

COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Urbanistica ed Ambiente

Intervento di risanamento ambientale delle aree ex-fonderia Quintano di via G.B. Moroni in Comune di Castelli Calepio (BG)

VERBALE DEL TAVOLO TECNICO

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di marzo, ore 10:30 presso la sala Giunta del Palazzo Municipale si è tenuta la seduta del Tavolo Tecnico, convocato dal Comune con comunicazione prot. U8566 del 27.02.2019, e successiva rettifica del prot. U8594 del 06.03.2019.

Partecipano all'Incontro, come da foglio presenze qui allegato:

per la Provincia di Bergamo: dott. ~~XXXXXXXXXX~~

per Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Dipartimento di Bergamo :
ing. ~~XXXXXXXXXX~~ e dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~

per ATS:
Dott. ~~XXXXXXXXXX~~
Dott. ~~XXXXXXXXXX~~

per il Comune:
Responsabile del settore Urbanistica ed Ambiente - ~~XXXXXXXXXX~~
Assessore all'ambiente : ~~XXXXXXXXXX~~

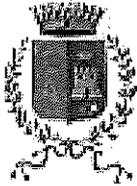
per la Soc. ~~XXXXXXXXXX~~ - proprietaria delle aree:
- Sig. ~~XXXXXXXXXX~~
- ing. ~~XXXXXXXXXX~~
- dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~
- dott. ~~XXXXXXXXXX~~

L'arch. Andriola apre la seduta alle ore 10,45 presentando i partecipanti al tavolo;
vengono quindi illustrate le motivazioni della presente convocazione, ovvero:

- informare gli Enti della recente manifestazione di volontà, da parte della proprietaria delle aree incluse nel Piano attuativo "ex fonderie" Quintano, di riavviare le operazioni di bonifica sospese nel 2014; a tal proposito viene precisato che tutte le operazioni previste in capo all'Imm.re Z2, proprietaria delle aree e soggetto attuatore, verranno eseguite da una Società di nuova costituzione di cui amministratore unico è ~~XXXXXXXXXX~~;
- confrontarsi con gli Enti Interessati, ARPA, PROVINCIA e ATS, sullo stato dell'arte del procedimento di risanamento delle citate aree; confronto necessario stante anche il lungo periodo trascorso dalle ultime operazioni eseguite presso il sito in argomento.

Viene fatta una brevissima sintesi dei provvedimenti già assunti dagli uffici, con particolare riferimento all'approvazione, nel 2013, del Piano operativo di bonifica, ai sensi del DM 471/99, delle aree "ex fonderie" e della presentazione del piano di indagine dell'area "ex falegnameria".

La parola passa ai consulenti ambientali incaricati dall'operatore privato, Dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~ e dott. ~~XXXXXXXXXX~~ della Soc. EAmbiente srl.



COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Urbanistica ed Ambiente

Il dott. Magro precisa che:

- relativamente agli interventi eseguiti prima del 2014, sono state allontanate circa 30mila tonnellate di terre di fonderie; dalle stime oggi eseguite risulterebbero, cautelativamente, ancora da smaltire altre 20mila tonnellate (10.000 mc circa);
- per quanto concerne i rifiuti : la tematica relativa all'allontanamento rifiuti rimarrà inquadrata ai sensi dell'art. 192 del 152/2006 e smi, secondo i piani di smaltimento già depositati presso gli uffici pubblici, previo aggiornamento delle omologhe di classificazione;
- **suolo e sottosuolo**: sarà aggiornato il Piano Operativo di Bonifica approvato nel 2013 per quanto concerne l'area "ex fonderie" mediante ripresentazione del modello concettuale;
- verranno inoltre aggiornati i documenti di progetto: come richiesto dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dovrà essere predisposta adeguata e dettagliata cartografia dell'intero comparto di intervento (aree ex fonderie ed ex falegnameria) per rappresentare gli interventi già eseguiti nel corso degli anni 2011-2012 e 2013 e quelli ancora da effettuarsi;
- per quanto riguarda l'area ex falegnameria, sarà dato seguito agli esiti delle indagini di caratterizzazione svolte nel 2013 presentando adeguato progetto di bonifica e/o eventuali integrazioni di indagine.

L'Agenzia ritiene, limitatamente agli aspetti ambientali di competenza, che il procedimento di bonifica in corso sia da intendersi nell'ambito del vigente D Lgs 152/2006 e smi Parte IV, Titolo V.

In merito ad ipotetici interventi futuri di gestione mediante riutilizzo in sito di terre da scavo prodotte in ambito edilizi, il riutilizzo sarà effettuato in accordo ai disposti di cui al DPR 120/2017.

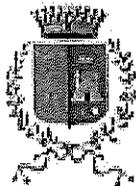
La dott.ssa ~~Strogan~~ chiede che venga presentata formale istanza di subentro nei procedimenti di bonifica ex fonderia ed ex falegnameria da parte della Società / nuovo operatore, che dovrà farsi carico della presentazione, ove necessario, delle garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente in tema di bonifiche.

Il dott. ~~Donz~~ chiede chiarimenti in merito all'area (profondità pari a 10 mt) posta sul confine sud-est del comparto di intervento .

L'arch. ~~Dez~~ precisa che tale area, venduta dall'Imm.re 2z ad un confinante, è stata oggetto di riclassificazione urbanistica nella Variante 2 al PGT approvata nel 2016; Variante 2 con la quale si è proceduto allo stralcio della citata porzione di area dal comparto di Piano Attuativo "ex Fonderie di Quintano" e, conseguentemente, all'assegnazione di diversa destinazione urbanistica : zona B2 - *Ambiti residenziali consolidati e di completamente* anziché zona produttiva-commerciale (come da Piano Attuativo "ex Fonderie").

Agli atti dell'Ufficio tecnico comunale risulta inoltre che, con nota prot. U33282 del 24.12.2016, l'allora Responsabile del Settore, geom. ~~Dez~~ ha disposto lo stralcio di detta porzione di area anche dal Progetto Operativo di Bonifica, approvato nel 2013, dando atto che nessun obbligo di bonifica né di partecipazione alle opere di bonifica del comparto è in capo al nuovo proprietario confinante.

A tal proposito, stante gli atti sopra richiamati, si concorda con i rappresentanti degli Enti presenti che alla luce della variazione dell'uso del suolo dell'area in parola da industriale a residenziale.



COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Urbanistica ed Ambiente

sarà opportuno, preliminarmente al rilascio dei titoli edilizi che eventualmente verranno richiesti per detta porzione di area, chiedere la presentazione e realizzazione di un piano di indagine, così da accertare lo stato qualitativo dei terreni in rapporto all'uso residenziale.

La proprietà informa che sono in corso trattative per la cessione di una ulteriore fascia di terreno di 10 mt dell'ex fonderia, limitrofa all'area sopra richiamata.

Si concorda che anche per tale ulteriore area, preliminarmente allo stralcio dal procedimento di bonifica ex fonderia, dovrà essere presentato e realizzato un piano di indagine volto ad accertare lo stato qualitativo dei terreni.

Il dott. ~~XXXX~~ fa un cenno anche alla predisposizione di un impianto mobile in sito precisando che sarà probabilmente oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza provinciale, qualora i quantitativi trattati superino le 10 tonnellate/giorno.

L'arch. ~~XXXX~~ chiude la seduta alle ore 13,30 precisando che appena la proprietà depositerà agli atti del Comune gli aggiornamenti/integrazioni relativi al procedimento di cui si è discusso, gli Enti verranno immediatamente informati e convocati per un nuovo incontro tecnico allo scopo di esaminare congiuntamente la documentazione così che si possa procedere con le operazioni di risanamento ambientale delle aree in questione.

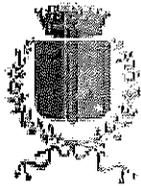
Letto e condiviso,

**La Responsabile del Settore
Urbanistica ed Ambiente**



Allegato : foglio presenze

Z:\Urbanistica\GARANIE ATTIVITA'Zerbimark\DOCUMENTI\CARIA\AVVIO DELLE PROCEDURE 2015\VERBALE CDIS 18 marzo.doc



COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Urbanistica

Intervento di risanamento aree ex Fonderie Quintano /ex falegnameria

Tavolo Tecnico convocato dall'Amministrazione Comunale di Castelli Calepio

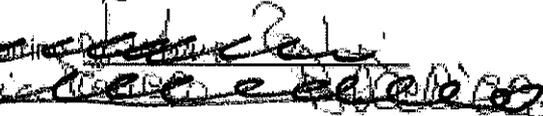
FOGLIO PRESENZE

per la Provincia di Bergamo:

dott.ssa ~~_____~~ 

dott. ~~_____~~ _____

per ARPA – Dipartimento di Bergamo

dott.ssa ~~_____~~ 

per ATS –Bergamo /Trescore -

Dott.ssa ~~_____~~ 

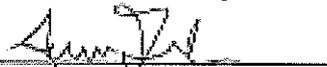
Dott.ssa ~~_____~~ 

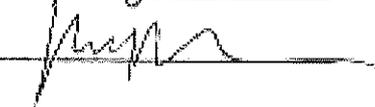
per il Comune:

- arch. ~~_____~~ 

- assessore ~~_____~~ 

per la Soc. ~~_____~~ Castelli Calepio :

- Sig. ~~_____~~ 

- ing. ~~_____~~ 

Ea-Ambiente

- Dott.ssa ~~_____~~ 

- Dott. ~~_____~~ 

Castelli Calepio , 18.03.2019



COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE NR. 499 del 10.07.2013

SETTORE URBANISTICA

N. 11 del 10.07.2013

OGGETTO: Approvazione Progetto Definitivo di Bonifica ex D.M. 471/99 – Subaree ex vasche meteoriche ed ex-vasca cubilotti – Aree ex Fonderia di Quintano

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- L'Amministrazione ha approvato con propria deliberazione di C.C. n. 4 del 20.03.2012 la variante al piano denominato "Ex fonderia di Quintano", il cui ambito di intervento include aree e fabbricati dismessi un tempo utilizzati per la fonderia di Quintano ed in parte per un'attività di falegnameria;
- relativamente alle aree ex fonderia Quintano, l'Amministrazione Comunale aveva approvato con DGC n. 14/2003 un Piano di Caratterizzazione ai sensi della normativa allora vigente, ovvero ai sensi dell'art. 10 del D.M. 471/1999;
- il piano di caratterizzazione, di cui al punto precedente, è stato oggetto di aggiornamenti mediante la presentazione, avvenuta in data 26.10.2011, della Proposta di integrazione al piano di caratterizzazione relativo all'area denominata ex Fonderie di Quintano;
- in data 14.11.2011 è stata convocata una conferenza dei servizi al fine di valutare, congiuntamente con gli Enti preposti, la proposta di integrazioni presentata; la conferenza ha valutato positivamente la proposta suddetta, che è stata approvata con Determinazione n. 352 del 09.05.2012;
- le indagini integrative al Piano di Caratterizzazione sono state eseguite in contraddittorio con ARPA nel mese di dicembre 2011 e le risultanze sono state trasmesse, rispettivamente, con "Relazione delle indagini di caratterizzazione ai sensi del D.M. 471/99 – Indagine integrativa del dicembre 2011" dalla proprietà, nota prot. 60761 del 07/05/2012 di ARPA;
- a seguito delle suddette risultanze, la proprietà ha elaborato e trasmesso il documento "Progetto Definitivo di Bonifica ex D.M. 471/99 – Subaree ex vasche meteoriche ed ex-vasca cubilotti", che è stato esaminato in sede di conferenza dei servizi del 03.07.2013;
- il Progetto è stato valutato favorevolmente dalla Conferenza dei Servizi come da verbale che viene richiamato integralmente con le relative indicazioni e prescrizioni degli Enti;
- per quanto concerne la fidejussione da prestare a garanzia della completa realizzazione del progetto di bonifica, come previsto dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/2006), la stessa è depositata presso gli uffici comunali a far data del 29.06.2012; a garanzia degli obblighi assunti con l'Atto Unilaterale d'Obbligo, relativamente al risanamento ambientale



COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE NR. 499 del 10.07.2013

delle aree incluse nel Piano attuativo denominato "ex Fonderie di Quintano", è stata infatti prestata la fidejussione n. 5149.0027.2799608427 emessa da SACEbt, per un importo pari a € 1.689.000,00;

- la suddetta garanzia copre ampiamente i costi preventivati per gli interventi costituenti il presente progetto operativo di bonifica per le sub-aree "ex vasche meteoriche" ed "ex-vasca cubilotti", commisurati in complessivi € 12.000,00 (dodicimila) e sarà svincolata solo a seguito di certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Bergamo.

Visti:

- il Decreto del Sindaco n. 3 del 3 gennaio 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dei Settori lavori Pubblici, Manutenzioni-Patrimonio edilizia Privata ed Urbanistica;

DETERMINA

1. di approvare il documento "Progetto Definitivo di Bonifica ex D.M. 471/99 - Subaree ex vasche meteoriche ed ex-vasca cubilotti" relativo all'area denominata Ex Fonderie del Quintano, presentato dalla Società ~~XXXXXXXXXXXX~~, così come valutato ed integrato in sede di Conferenza dei Servizi del giorno 03/07/2013;
2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori, così come previsto dal suddetto Progetto;
3. di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nella presente Determinazione, vale quanto indicato nel verbale di conferenza dei servizi del 03/7/2013 e relativi pareri degli Enti ad esso allegati;
4. di dare atto che la presente determinazione non comporta assunzione di spesa a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA
Arch. Gianluca Della Mea





COMUNE DI CASTELLI CALEPIO

PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE NR. 499 del 10.07.2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario appone sul presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento al CAP/PEG _____ del Bilancio 2013 in corso di formazione.

Castelli Calepio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Nespoli Luca

ATTESTAZIONE DI TRASMISSIONE

La presente determina viene trasmessa:

- All'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella Raccolta Generale e per essere pubblicata all'Albo Pretorio con cadenza settimanale per un periodo di 15 giorni consecutivi come previsto dall'art. 17 comma 6 del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- Ufficio _____ xRicevuta _____

Castelli Calepio,

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Arch. Gianluca Della Mea





X ROMIFICA

ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE ED IRREVOCABILE

La ~~ROMIFICA~~, con sede in ~~ROMIFICA~~ p.ta Iva ~~ROMIFICA~~, in persona del legale rappresentante *pro tempore* ~~ROMIFICA~~, nato a ~~ROMIFICA~~, di seguito denominata, Operatore

PREMESSO

- a) che la ~~ROMIFICA~~, giusto atto di scissione della ~~ROMIFICA~~, avanti al dr. Sergio Ambrosetti, Notaio in Brescia, n. rep 21391 n. racc. 10553, ha la titolarità delle aree individuate al N.C.T.R. del Comune di Castelli Calepio nei fogli 8/9 con i mappali 6529 – 6530 – 6531 – 6532 – 6533 – 6534 – 3068 – 6535 – 3069 – 3397 - 3406 – 1540 – 1568 - 6274 e 6673 della superficie complessiva di mq. 78.494;
- b) che, con deliberazioni di C.C. n. 41/2007 e n. 1/2008, il Comune di Castelli Calepio ha approvato un Piano Attuativo che ha previsto, in variante al PRG all'epoca vigente, la localizzazione nel predetto comparto di una grande struttura di vendita (centro commerciale multifunzionale) e l'insediamento di ulteriori attività di servizio ed intrattenimento;
- c) che, in particolare, il P.A. vigente prevede la realizzazione di un edificio avente una slp complessiva di mq. 37.000, oltre a mq. 10.065 di superfici destinate a gallerie;
- d) che, in data 30.07.2008, il soggetto attuatore ha presentato domanda, ex art. 9, D. Lgs. n. 114/1998, per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura al pubblico di un centro commerciale multifunzionale avente una superficie di vendita di mq. 14.990, di cui mq. 11.000 destinati alla vendita di prodotti non alimentari e mq 3.990 destinati alla vendita di prodotti alimentari;
- e) che, in data 21.01.2009, il Comune di Castelli Calepio ed il Soggetto attuatore hanno stipulato un protocollo d'intesa diretto a concordare le misure e gli interventi da porre in essere per garantire la sostenibilità dell'apertura al pubblico del predetto centro commerciale;

- f) che la convenzione urbanistica accessoria al P.A. è stata sottoscritta, in data 01.06.2009, a rogito dott. Sergio Ambrosetti, Notaio in Palazzolo sull'Oglio, n. rep. n. 20865, e trascritta in data 05.06.2009;
- g) che, giusta deliberazione della Conferenza di servizi in data 21.01.2009, il Comune di Castelli Calepio, in data 05.06.2009 ha rilasciato l'autorizzazione unitaria n. 1/2009 per l'apertura al pubblico del descritto centro commerciale multifunzionale;
- h) che l'avviso di avvenuto rilascio dell'autorizzazione commerciale è stato pubblicato sul BURL, n. 29, Serie Inserzioni e Concorsi, del 22.07.2009;
- i) che, secondo l'art. 31 delle NTA del PRG, "per interventi di nuova costruzione, ampliamento, di ristrutturazione edilizia ed urbanistica, di demolizione e ricostruzione è fatto obbligo di bonifica delle aree secondo le prescrizioni impartite dalla Conferenza di Servizi con ASL, Provincia, Arpa, sul merito e sui provvedimenti da adottare a seguito della redazione di apposito piano di caratterizzazione, utilizzando i criteri di indagine previsti dal DM 471/99";
- j) che, con deliberazione di G.C. n. 14/2003, il Comune di Castelli Calepio ha approvato il piano di caratterizzazione dell'area prevedendo una serie di accurati campionamenti su tutto il compendio;
- k) che, con la sottoscrizione della citata convenzione urbanistica di cui alla lett. f) e del protocollo d'intesa sottoscritto con il Comune di Castelli Calepio in data 21.01.2009 nell'ambito del procedimento di Conferenza di servizi, la scrivente si è impegnata ad effettuare tutti gli interventi necessari per la riqualificazione ambientale del comparto in esecuzione del menzionato piano di caratterizzazione;
- l) che, in data 30.03.2010, la ~~Comunità Montana~~ ha presentato una proposta di variante del P.A. da approvare in variante del PRG vigente, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2 e 3 L.R. 23/97 e art. 25 L.R. n. 12/2005;

- m) che, con deliberazione di C.C. n. 35 in data 26.09.2011, il Comune ha adottato la proposta di variante del P.A. presentata;
- n) che con il presente atto unilaterale d'obbligo la scrivente intende confermare l'impegno assunto in ordine alla bonifica del comparto attuativo, nonché indicare i tempi di esecuzione degli interventi secondo quanto convenuto con il Comune;
- o) che, pertanto, il presente diventa l'unico ed esclusivo atto avente ad oggetto la riqualificazione ambientale del comparto, nel quale sono ribaditi e concentrati tutti gli impegni ad essa relativi, annullando e sostituendo ogni altro atto, impegno, etc. assunto in precedenza al riguardo;
- p) che, secondo gli accordi intercorsi, il Comune comunicherà per iscritto all'Operatore, con un preavviso di almeno quindici giorni, la data prevista per la pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. di cui alla premessa m), in modo tale da poter effettuare nella medesima data anche la stipula della convenzione urbanistica accessoria alla menzionata variante di P.A.;
- q) che, qualora l'Operatore abbia ricevuto la comunicazione di cui alla premessa che precede con il preavviso convenuto e, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale, la stipula della convenzione urbanistica non avvenga nella medesima data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. sul BURL, tale ultima pubblicazione sarà di per sé sufficiente a far sorgere l'obbligo di dare esecuzione al presente atto unilaterale di impegno.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ~~conferma~~ *ut supra rappresentata*, unilateralmente ed irrevocabilmente, per sé, suoi successori ed aventi causa,

SI OBBLIGA

- 1) ad effettuare, nei tempi previsti al successivo punto 2 e quindi prima dell'inizio delle

opere di realizzazione del complesso commerciale sopra descritto, a sue integrali cure e spese, le opere ed interventi necessari per l'integrale bonifica del compendio immobiliare descritto alla lett. a) delle premesse, nonché ad asportare i rifiuti ivi presenti conformemente a quanto previsto dal Piano di Caratterizzazione approvato con deliberazione di G.C. n. 14/2003 ed alle conseguenti prescrizioni operative all'uopo indicate dalle Autorità competenti;

2) a svolgere le operazioni di cui al punto 1) come segue:

- a) inizio delle operazioni di rimozione dei residui di amianto in qualunque momento ma comunque entro sessanta giorni dalla data di stipula e trascrizione della convenzione urbanistica accessoria alla variante di P.A. ovvero della sola pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. solo qualora si verifichi l'ipotesi di cui alla premessa q), il tutto subordinatamente al rilascio di tutti i titoli, permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque intesi da parte di tutte le Autorità competenti per la loro esecuzione; nel caso che tali atti siano rilasciati dopo la trascrizione della convenzione ovvero la sola pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. qualora si verifichi l'ipotesi di cui alla premessa q), il termine di sessanta giorni decorrerà dalla data di ricevimento dell'ultimo di essi.
- b) inizio della demolizione degli edifici esistenti entro centottanta giorni dalla data di conclusione delle operazioni di cui alla lettera che precede; e comunque subordinatamente al rilascio di tutti i titoli, permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque intesi da parte di tutte le Autorità competenti per poterla eseguire;
- c) tutte le operazioni di cui al punto 1) dovranno in ogni caso essere portate a termine entro un anno dalla data di trascrizione della convenzione relativa alla Variante al P.A. ovvero della sola pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. qualora si verifichi l'ipotesi di cui alla premessa q), subordinatamente al rilascio di tutti i titoli, permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque

- intesi da parte di tutte le Autorità competenti per poter eseguire tali operazioni;
- 3) al compimento degli altri interventi eventualmente necessari per conseguire la qualità ambientale del suolo necessaria, a norma di legge, per insediare le funzioni ammesse dal P.A. nel più breve tempo possibile, dopo che saranno stati ultimati i lavori di cui al precedente punto 2), e, in ogni caso, prima dell'inizio dei lavori di edificazione del comparto;
 - 4) ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, a chiedere tempestivamente alle Autorità competenti il rilascio e la consegna di tutti i titoli, permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque intesi ed operare diligentemente al predetto fine senza ritardi.
 - 5) a depositare, contestualmente alla stipula della convenzione urbanistica relativa alla variante di P.A. sopra menzionata, ovvero della sola pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A. solo qualora si verifichi l'ipotesi di cui alla premessa q), idonea fidejussione bancaria od assicurativa a prima richiesta senza il beneficio della preventiva escussione, rilasciata da primario istituto, ovvero, in alternativa, a riconsegnare al Comune la polizza fideiussoria di cui all'art. 2.2 della predetta convenzione ridotta, a garanzia degli impegni contenuti nel presente atto, di importo pari a Euro euro 1.689.000,00= (un milione seicentottantanovemila), e cioè il costo delle opere ed interventi di risanamento ambientale come stimati nel protocollo di intesa tra il Comune di Castelli Calepio e l'Operatore, in data 21.01.2009; la fideiussione di cui al presente punto verrà svincolata dal Comune entro 15 (quindici) giorni dal rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
 - 6) è fatta salva la possibilità di richiedere la proroga dei termini di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) in ogni caso in cui, per ragioni di comprovata necessità non dipendenti dalla volontà dell'operatore, non fosse possibile iniziare e/o completare i lavori nei termini ivi previsti;
 - 7) le attività di cui ai punti precedenti saranno effettuate dall'operatore a prescindere

dall'attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nella Variante al P.A. summenzionata, ma subordinatamente alla sua definitiva approvazione ed alla sottoscrizione e trascrizione della relativa convenzione urbanistica ovvero della sola pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione della variante di P.A., qualora si verifichi l'ipotesi di cui alla premessa q), nonché al rilascio ed alla consegna di tutti i titoli, permessi, autorizzazioni, nulla osta e/o atti di assenso comunque intesi ad esse relativi.

Con osservanza.

Palazzolo sull'Oglio, 16 febbraio 2012.

~~XXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~

X BONIFICA



SACE BT SpA
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976071 - fax +39 06 69769725

Cap. Soc. Euro 100.000.000,00 (unico socio) - Reg. Imp. Roma, C.F. e P.IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.09149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione.
Capogruppo del Gruppo Assicurativo SACE BT, iscritto all'Albo dei Gruppi Assic. al n. 021

Codice a barre: 00242741001

Polizza fideiussoria cauzioni a garanzia di obblighi ed oneri per concessioni edilizie

AGENZIA / POLIZZA 5149.00.27.2799808427
APPENDICI ALLEGATE N. _____
(Da citare come riferimento)

EMESSA A MILANO IN 3 ESEMPLARI AD UNICO EFFETTO IL 27/06/2012

CODICE FISCALE 03162680981

CONTRAENTE

domiciliato in _____
comune _____

COMUNE GARANTITO

domiciliato in _____
comune _____

~~COMUNE GARANTITO~~
~~COMUNE GARANTITO~~
~~COMUNE GARANTITO~~
CAP 26036
CASTELL CALEPIO
VIA MARINI 17/19
24060 CASTELLI CALEPIO BG

DESCRIZIONE DELLA TRASFORMAZIONE EDILIZIA:

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO AVENTE AD OGGETTO LA BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL COMPARTO INDIVIDUATO AL N. C.T.R. DEL COMUNE DI CASTELLI CALEPIO NEI FOGLI 8/9 CON I MAPPALI 6529-6530-6531-6532-6533-6534-3068-6535-3069-3387-3406-1540-1568-6274 E 6673 DELLA SUPERFICIAE COMPLESSIVA DI MQ 78.494.

CAUSALE DELLA GARANZIA

A GARANZIA DELLE OBBLIGAZIONI € 1.689.000,00
PREVISTE NELL'ATTO UNILATERALE
D'OBBLIGO PRESENTATO IL
13.03.2012

EVENTUALE ESTENSIONE DELLA GARANZIA ALLE SANZIONI (operante solo se indicata la somma a tale titolo e se la stessa concorre a formare la somma massima garantita) - La garanzia viene estesa alle sanzioni amministrative previste dalle norme legislative per l'ipotesi di ritardato pagamento fino ad un importo pari ad € 0,00

DURATA PREVISTA: giorni 1.096 dal 27/06/2012 al 27/06/2016

SACE BT S.p.A. (in seguito denominata Società), autorizzata con provvedimento ISVAP n.2854 in data 28.11.2008 ad esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzioni, domiciliata in Roma, Piazza Poli 42, si costituisce fideiussore solidale a favore del Comune e nell'interesse del Contraente, alle condizioni che seguono, in relazione agli obblighi di cui alla causale di garanzia, eventuali estensioni e comunque sino alla somma massima garantita di € 1.689.000,00

(euro UNMILIONESEICENTOTTANTANOVEMILA/00)

Ammontare della garanzia €	Tasso di premio Imponibile annuo				0,5330%
RATA INIZIALE DI PREMIO	€ 21.606,69	€ 6.401,42	€ 0,00	€ 3.375,89	€ 30.383,00
	PREMIO NETTO	ACCESSORI	AUTENTICA	TASSE	TOTALE
PROROGA QUADRIMESTRALE	€ 2.400,71	€ 800,18		€ 375,11	€ 3.576,00
	PREMIO NETTO	ACCESSORI		TASSE	TOTALE



00242741001

ESEMPLARE PER IL COMUNE GARANTITO

mod. 27131-vers.17/05/2008

Polizza 5149.00.27.2799808427

Pagina 1 di 5



CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA SOCIETA' E COMUNE GARANTITO

Art. 1 - Oggetto e delimitazione della garanzia. - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione della garanzia, da rendersi mediante restituzione della polizza con annotazione di svincolo o dichiarazione liberatoria, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente per le somme che questi fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

L'obbligo della Società non si estende alle sanzioni eventualmente dovute dal Contraente, a meno che le stesse non siano espressamente ricomprese in garanzia secondo le indicazioni contenute nel frontespizio e concorrano a formare la somma massima garantita.

Art. 2 - Pluralità di Contraenti anche non dichiarati. - La garanzia è prestata nell'interesse di tutti i soggetti obbligati verso il Comune in relazione alla causale nel frontespizio, anche se non espressamente dichiarati in polizza. Questi sono tutti tenuti in solido verso la Società per gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3 - Pagamento dei premi. - Il mancato pagamento dei premi non potrà essere opposto in nessun caso al Comune.

Art. 4 - Pagamento del risarcimento. - Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

La Società inoltre rinuncia ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 1957 C.C.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

ART. 5 - Surrogazione. - La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso tutti i soggetti originariamente obbligati o divenuti successivamente tali nei confronti del Comune stesso.

A tal fine il Comune formalizzerà gli atti per consentire l'esercizio dell'azione di surroga nei confronti di tutti gli obbligati; inoltre comunicherà, a richiesta della Società, le notizie riferite alla percentuale di trasformazione edilizia eseguita, alle eventuali volture della concessione, ad eventuali cessioni delle aree o degli immobili ed ai pagamenti delle rate degli oneri concessori.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della Direzione Generale risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

CONDIZIONI CHE REGOLANO I RAPPORTI TRA SOCIETA' E CONTRAENTE

Art. 7 - Natura della garanzia. - Il Contraente riconosce che la presente fideiussione è imposta dalla legge per conseguire il dilazionamento e, pur essendo prestata in forma di polizza, conserva natura esclusiva di fideiussione e conseguentemente non altera gli obblighi originari delle parti, non può essere dal Contraente stesso invocata per giustificare il proprio inadempimento, né crea al Contraente alcun diritto o aspettativa nei confronti della Società.

Art. 8 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio. - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente. In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 9, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".



00242741101



Art. 9 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio. - Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

- a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo;

oppure

- b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

La liberazione dall'obbligo del pagamento dei premi di proroga decorrerà dal momento della ricezione, da parte della Società, dei documenti previsti dai paragrafi a) e b) ed ai detti documenti non potrà essere attribuita efficacia retroattiva.

Art. 10 - Regresso. - Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta della Società tutte le somme da questa versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 11 - Deposito cautelativo. - Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 c.c., la Società potrà richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento di una somma pari al massimale di polizza nei seguenti casi:

- a) chiamata in garanzia da parte del Comune o di altri Beneficiari garantiti dalla Società;
- b) sopravvenuta insolvenza del Contraente, protesti o esecuzioni a suo carico o peggioramento della sua situazione economica;
- c) liquidazione, trasformazione, cessazione dell'attività o cessione di un ramo d'azienda del Contraente;
- d) ritardo, sospensione non concordata o inadempimento non dipendente da cause di forza maggiore;
- e) mancata osservanza di ordini e/o intimazioni provenienti dal Comune;
- f) mancato pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze stipulate con la Società;
- g) inadempimento del Contraente in ordine al rimborso delle somme pagate dalla Società o da qualsiasi altro fideiussore in esecuzione di garanzie analoghe a quella prestata con la presente polizza o di polizze fideiussorie o fideiussioni in genere.

Le somme versate o giudizialmente realizzate resteranno acquisite alla Società a garanzia del regresso fintanto che la Società stessa non venga liberata dagli obblighi tutti nascenti dalla polizza nei modi previsti dall'art. 9. Verificatasi la liberazione dalla garanzia, la Società restituirà al Contraente, con interessi legali, le somme come sopra conseguite.

La Società è irrevocabilmente autorizzata a utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione dalla garanzia attraverso la costituzione di cauzione in numerario a favore del Comune Garantito, sia per effettuare il pagamento della somma garantita a termini di polizza, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata dal Contraente.

Art. 12 - Imposte e tasse. - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.



00242741101



Art. 13 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della Direzione Generale risultante dal frontespizio della polizza stessa.
Per quanto attiene ai rapporti tra la Società ed il Contraente, Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società, ovvero quello dove ha sede l'Agenzia cui è assegnata la polizza, ovvero quello dove ha sede o residenza o domicilio il Contraente, ovvero quello nella cui giurisdizione rientra il Comune.

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

SACE BT S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione

- Artt. 8 e 9 - (Discipline del premio e proroga della garanzia);
- Art. 10 (Regresso - Rinuncia alle eccezioni verso la Società);
- Art. 11 (Deposito cautelativo - Utilizzo delle somme);
- Art. 13 (Deroga alla competenza territoriale)

IL CONTRAENTE

L'importo di € 30.383,00 è stato pagato oggi 28.6.2012 a mie mani.

L'ESATTORE

GPA SpA

Borgo Pietro Wührer, 12
25123 - Brescia



00242741101



Codice a barre: 00242741201



SACE BT SpA
Sede Legale: Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 59769725

POLIZZA	APPENDICE N.	RAMO	AGENZIA
5149.00.27.2799808427		CAUZIONI	GPA S.P.A.
CONTRAENTE			
ASSICURATO	COMUNE DI CASTELLI CALEPIO		
	VIA MARINI 17/19		
	24080 CASTELLI CALEPIO BG		

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DELLA POLIZZA SOPRAINDICATA SI PRECISA QUANTO SEGUE:
LA SOCIETA' DICHIARA DI RINUNCIARE ALLE ECCEZIONI DI CUI ALL'ART.1945 DEL C.C.

FERMO IL RESTO

EMESSA MILANO IL 27/09/2012

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO

SACE BT S.p.A.



00242741201